

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** VALORIZZ. E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO RURALE

## DETERMINAZIONE

N. A01492 del 01/03/2012

Proposta n. 3368 del 28/02/2012

**Oggetto:**

Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Modifiche alla Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla seguente "misura ad investimento" dell'Asse 1: Misura 125 - Azione 1 e Azione 3, di cui alla determinazione n. C1949/2010.

**Proponente:**

Estensore	MASTROMATTEI IVANA	_____
Responsabile del procedimento	TROVATO MARISA	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Modifiche alla Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla seguente “misura ad investimento” dell’Asse 1: Misura 125 - Azione 1 e Azione 3, di cui alla determinazione n. C1949/2010.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’ Area Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 Febbraio 2002, n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. A12122 del 30.12.2011 con oggetto: “delega *ex art.* 166 del r.r. 1/2002 al direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2008)708 del 15 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7/03/2008 di presa d’atto della suddetta Decisione;

**VISTA** la D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 con la quale, tra l’altro, è stato approvato il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento” che, in coerenza con il disposto del

Reg. (CE) n. 1975/2006, distingue in due raggruppamenti omogenei le misure del PSR ed in particolare le “misure a investimento” e le “misure a superficie”;

**VISTA** la D.G.R. n. 370 del 07 agosto 2010 con la quale è stato approvato il documento “Misure urgenti per l’accelerazione dei processi di maturazione della spesa. Modifiche ed integrazioni alle disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento (DGR n. 412/2008 e ss. mm. e ii.)”;

**VISTA** la D.G.R. n. 319 del 08 luglio 2011 con la quale è stato approvato il documento “Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Modifiche ed integrazioni alle disposizioni orizzontali per l’attuazione delle misure a investimento (DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni)”;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2009)10345 del 17 dicembre 2009, recante approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013;

**VISTA** la D.G.R. n. 62 del 29 gennaio 2010 “REG.(CE) n.1698/2005 - Presa d’atto dell’approvazione della revisione del PSR della Regione Lazio per il periodo 2007/2013”;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 dicembre 2009, n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

**VISTO** l’articolo 19 di detto D.M. 22 dicembre 2009 che, fatto salvo quanto disposto dall’articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/06, prevede l’applicazione di riduzioni o esclusioni dell’importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse nel caso in cui sia riscontrato il mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell’aiuto per le misure previste dall’articolo 25 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

**TENUTO CONTO** che il citato articolo 19 del D.M. 22 dicembre 2009 stabilisce, inoltre, che:

- la percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- in caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell’importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse;
- nei casi previsti dall’Autorità di gestione, il beneficiario è escluso dal sostegno dell’operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati, con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati;

**VISTO** l’articolo 23 del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, con il quale viene stabilito che le Regioni e le Province autonome ovvero le Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013, sentito l’Organismo Pagatore competente ed in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuano, tra l’altro, i livelli della gravità, entità e durata per l’applicazione delle riduzioni, ovvero i casi che comportano l’esclusione o la revoca del contributo concesso;

**CONSIDERATO** che le “misure a investimento” attivate nel PSR 2007/2013 del Lazio sono, come classificate nell’articolo 1 del documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento” approvato con DGR 412/2008 e ss. mm. e ii.:

- tutte le misure dell’ASSE 1;
- le seguenti misure dell’ASSE 2:
  - 214 – “Pagamenti agroambientali”, limitatamente al sostegno alla conservazione risorse genetiche;
  - 216 – “Sostegno agli investimenti non produttivi”;
  - 221 – “Imboschimento di terreni agricoli, limitatamente ai costi di impianto”;
  - 222 – “Primo impianto di sistemi agroforestali in terreni agricoli”;
  - 223 – “Primo imboschimento di terreni non agricoli, limitatamente ai costi di impianto”;
  - 226 – “Ricostituzione del potenziale forestale”;
  - 227 – “Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste”;
- tutte le misure dell’ASSE 3;
- le misure attuate nell’ambito dell’ASSE Leader qualora le operazioni corrispondano a una delle misure elencate sopra (escluse le spese dei GAL in materia di gestione, acquisizione di competenze e animazione);

**CONSIDERATO** che con la D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato recepito ed è stata data attuazione al D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 provvedendo all’individuazione dei casi previsti dal documento di Programmazione sullo Sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007/2013 che comportano l’applicazione di riduzioni o esclusioni del contributo comunitario;

**CONSIDERATO** che il recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 costituisce un elemento fondamentale ed imprescindibile per lo svolgimento dei controlli amministrativi ed in loco previsti dal quadro comunitario di riferimento per lo sviluppo rurale, la cui mancata o irregolare attuazione non consente l’erogazione dei pagamenti a favore delle ditte beneficiarie;

**CONSIDERATO** che con la sopracitata D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato inoltre approvato il documento dal titolo “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05” (Allegato A) nonché il documento dal titolo “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative a talune “misure ad investimento” del PSR 2007/2013 del Lazio (Allegato B);

**CONSIDERATO** che con la richiamata D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato infine disposto che la competente Direzione regionale provveda alla definizione delle schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle altre “misure ad investimento” del PSR 2007/2013 del Lazio, nel rispetto dei principi e dei criteri generali stabiliti nel richiamato Allegato A alla predetta deliberazione, di applicazione per tutte le misure a investimento;

**TENUTO CONTO** che il mancato completamento del sistema procedurale e dei controlli comporterebbe un grave rallentamento dell'avanzamento finanziario del programma, con pesanti ripercussioni sulla maturazione della spesa ammissibile, la cui mancata rendicontazione aumenterebbe in maniera significativa i rischi connessi all'applicazione del "disimpegno automatico" e della relativa decurtazione finanziaria ad esso collegata;

**CONSIDERATO** che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno ed improcrastinabile dare attuazione al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 provvedendo all'individuazione dei casi previsti dal documento di Programmazione sullo Sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007/2013 che comportano l'applicazione di riduzioni o esclusioni del contributo concesso;

**VISTA** la D.G.R. n. 412/2008 con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i bandi pubblici per l'attuazione delle misure 111 azione 1, 112 e "pacchetto giovani", 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l'attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

**VISTA** la D.G.R. n. 879 del 28 novembre 2008 la quale, tra l'altro, è stato approvato il bando pubblico per l'attuazione della Misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – Azione 2;

**VISTA** la D.G.R. n. 368 del 02 settembre 2011 con oggetto "Approvazione dei bandi pubblici per l'attuazione di talune "Misure ad Investimento" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio (Reg. CE n. 1698/2005)" con cui è stato approvato, tra l'altro, il bando pubblico per la Misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – Azione 1 e 3 – P.S.R. 2007/2013;

**VISTA** la D.G.R. n. 407 del 09 settembre 2011 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 – "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" – Approvazione nuovi Bandi Pubblici per l'attuazione delle seguenti Misure: Misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – Azione 2 "Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali"; Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

**CONSIDERATA** la Determinazione n. B2980 del 15 giugno 2010, con la quale la Direzione regionale Ambiente ha approvato, tra l'altro, il documento "Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle "misure ad investimento" 122; 125-Azione 2; 226; 227";

**VISTA** la Deliberazione n. 5 del 13 gennaio 2012 avente per oggetto: Reg. (CE) n. 1698/2005 - Presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2011) 1152521;

**VISTA** la DGR n. 62 del 24 febbraio 2012 avente per oggetto: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure per l’accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle “Disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento”. Modifica DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni”;

**VISTA** la determinazione n. C1949/2010 avente per oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla seguente “misura ad investimento ” dell’Asse 1: Misura 125- Azione 1 e Azione 3;

**RITENUTO** opportuno apportare alcune modifiche alla Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla “misura ad investimento ” dell’Asse 1: Misura 125 - Azione 1 e Azione 3, anche al fine di uniformare l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni in riferimento alle diverse azioni ed in riferimento ai diversi bandi attuativi della misura stessa;

**CONSIDERATO** che gli effetti della crisi economica globale nonché quelli della crisi finanziaria legata al debito pubblico italiano, si sono riversati anche sulla situazione finanziaria degli Enti pubblici beneficiari della misura 125 tra cui Province, Università Agrarie, Comunità Montante, Comuni coinvolgendo tutto il sistema delle autonomie locali;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno intervenire, per agevolare la realizzazione di interventi strutturali sul territorio e favorire il rilancio degli investimenti locali;

**RITENUTO**, pertanto, di dover approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato “ALLEGATO A”, dal titolo “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla misura ad investimento dell’Asse 1: Misura 125-Azione 1 e Azione 3”, che sostituisce integralmente l’ “ALLEGATO A”, approvato con Determinazione n.C1949/2010;

## **DETERMINA**

ai sensi della normativa e delle disposizioni ed in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato “ALLEGATO A”, dal titolo “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla misura ad investimento dell’Asse 1: Misura 125-Azione 1 e Azione 3”, che sostituisce integralmente l’ “ALLEGATO A”, approvato con Determinazione n.C1949/2010;

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione regionale Agricoltura [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)

Il Direttore della Direzione  
Dr. Roberto Ottaviani

## Allegato A

**Reg. (Ce) n.1698/05. Programma di Sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relativa alla misura ad investimento dell'Asse 1: Misura 125 Azione 1 e Azione 3**

### **Elenco degli impegni della Misura 125 azione 1 e azione 3**

Nell'ambito della presente misura sono state individuate 6 tipologie omogenee di vincoli o obblighi giuridici che gravano sul destinatario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla misura oggetto di contributo. Tali tipologie sono di seguito elencate:

1. Comunicazioni obbligatorie
2. Pubblicità
3. Informazioni per monitoraggio/conservazione dei documenti di spesa
4. Consentire i controlli ed esibire i documenti probatori
5. Conformità nella realizzazione dell'operazione
6. Rispetto del vincolo di inalienabilità, di destinazione, degli impegni ex-post

Ogni tipologia omogenea di impegni prevede uno o più vincoli che, ai fini del trattamento delle inadempienze eventualmente riscontrate, vengono a loro volta classificati come impegni essenziali e impegni non essenziali.

La violazione di **un impegno essenziale** comporterà la decadenza totale del beneficiario dall'operazione, la revoca del contributo precedentemente ammesso a finanziamento, con recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali.

Per contro, la violazione di **un impegno non essenziale** non pregiudica il mantenimento dell'ammissibilità al sostegno pubblico dell'operazione. La penalità prevista per le inadempienze a tali impegni è la riduzione, ossia la decurtazione parziale del contributo, secondo le modalità specificate di seguito.

### ***Comunicazioni obbligatorie (1)***

#### **Descrizione dell'impegno**

- **trasmettere**, all'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio, **entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione**, la deliberazione di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel ***Provvedimento di concessione del contributo***.

#### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- trasmissione della deliberazione di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo oltre 30 gg dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione			X

#### Descrizione dell'impegno

- **trasmettere**, all'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio **il certificato di inizio lavori, entro 15 (quindici) giorni dall'inizio degli stessi.**

#### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- trasmissione del certificato di inizio lavori oltre il termine previsto di 15 giorni dall'inizio degli stessi	1	X	

#### Descrizione dell'impegno

- **trasmettere**, all'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio, **il certificato di fine lavori entro il termine di 10 (dieci) giorni** a far data dall'ultimazione degli stessi.

#### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- trasmissione del certificato di fine lavori oltre il termine di 10 giorni dall'ultimazione degli stessi	1	X	

#### Descrizione dell'impegno

- **presentare**, all'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio, **entro i 60 (sessanta) giorni** successivi alla conclusione dei lavori, (cioè dopo l'approvazione formale, da parte del beneficiario, dello Stato finale), la "**domanda di pagamento**" corredata della documentazione tecnico/amministrativo/contabile di rito per richiedere l'erogazione del saldo finale.

### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo, entro i 60 giorni successivi l'approvazione formale, da parte del beneficiario, dello Stato finale.			<b>X</b>
- mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo entro i termini previsti, ma adeguatamente motivata, con richiesta di proroga autorizzata dall'Aspa competente per territorio.	<b>3</b>	<b>X</b>	

### **Pubblicità (2)**

#### Descrizione dell'impegno

- attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto espressamente previsto dall'Allegato VI del Reg. CE 1974 del 2006 e ss.mm.ii., così come richiamato all'art. 46 delle Disposizioni attuative per le misure ad investimento (DGR 412/08 e ss.mm.ii.).

### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- azione informativa o pubblicitaria non conforme	<b>1</b>	<b>X</b>	
- azione informativa o pubblicitaria assente	<b>3</b>	<b>X</b>	

### **Informazioni per monitoraggio (3)**

#### Descrizione degli impegni

- **ottemperare** ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto.

### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- non aver ottemperato a richieste di dati e notizie per le attività di monitoraggio			<b>X</b>

## **Consentire i controlli ed esibire i documenti probatori (4)**

### **Descrizione dell'impegno**

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed esibire i documenti richiesti.

### **Natura e valore delle inadempienze riscontrabili**

<b>Descrizione dell'inadempienza</b>	<b>punteggio</b>	<b>Violazione impegno non essenziale</b>	<b>Violazione impegno essenziale</b>
- non aver consentito il regolare svolgimento dei controlli e non aver esibito la documentazione richiesta			<b>X</b>

## **Conformità nella realizzazione dell'operazione (5)**

### **Descrizione dell'impegno**

- **appaltare** il progetto esecutivo (così come riportato, per quanto concerne opere e importi, nel provvedimento di concessione) **nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del DPR n. 207/2010 e successive mm. e ii.**, prevedendo, in considerazione della natura e delle esigenze tecniche dell'opera, adeguati requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi necessari per partecipare alla gara.

### **Natura e valore delle inadempienze riscontrabili**

<b>Descrizione dell'inadempienza</b>	<b>punteggio</b>	<b>Violazione impegno non essenziale</b>	<b>Violazione impegno essenziale</b>
- non aver rispettato le disposizioni di cui all'art.106 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.			<b>X</b>
- aver applicato, nelle procedure di appalto, le disposizioni di cui all'art.106 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., ma con alcune carenze documentali integrabili	<b>5</b>	<b>X</b>	

### **Descrizione dell'impegno**

- **espletare l'aggiudicazione definitiva dei lavori e consegnare** i lavori **entro 90 (novanta) giorni** a decorrere dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione da parte del beneficiario.

### **Natura e valore delle inadempienze riscontrabili**

<b>Descrizione dell'inadempienza</b>	<b>punteggio</b>	<b>Violazione impegno non essenziale</b>	<b>Violazione impegno essenziale</b>
- aver aggiudicato e consegnato i lavori oltre il termine di 90 giorni dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione	<b>3</b>	<b>X</b>	

### **Descrizione dell'impegno**

- **iniziare** effettivamente i lavori **entro i 15 (quindici) giorni** successivi alla consegna degli stessi.

#### **Natura e valore delle inadempienze riscontrabili**

<b>Descrizione dell'inadempienza</b>	<b>punteggio</b>	<b>Violazione impegno non essenziale</b>	<b>Violazione impegno essenziale</b>
- aver avviato i lavori oltre il termine dei 15 giorni successivi alla consegna degli stessi	<b>3</b>	<b>X</b>	

### **Descrizione dell'impegno**

- completamento dei lavori entro i termini previsti dal crono-programma delle lavorazioni.

#### **Natura e valore delle inadempienze riscontrabili**

<b>Descrizione dell'inadempienza</b>	<b>punteggio</b>	<b>Violazione impegno non essenziale</b>	<b>Violazione impegno essenziale</b>
- aver completato i lavori oltre i termini previsti dal crono-programma, ma entro 30 giorni dal termine ultimo previsto	<b>5</b>	<b>X</b>	
- aver completato i lavori oltre 30 giorni il termine ultimo previsto dal crono-programma			<b>X</b>

### **Descrizione dell'impegno**

- **non modificare in alcun modo gli interventi progettuali** che hanno determinato l'attribuzione delle specifiche priorità relative e segnatamente gli interventi in materia di ingegneria naturalistica (ove previsti) e quelli che comportino una riduzione del numero delle aziende servite dall'infrastruttura realizzata.

#### **Natura e valore delle inadempienze riscontrabili**

<b>Descrizione dell'inadempienza</b>	<b>punteggio</b>	<b>Violazione impegno non essenziale</b>	<b>Violazione impegno essenziale</b>
- approvazione ed esecuzione di varianti inerenti modifiche agli interventi progettuali che hanno determinato l'attribuzione delle specifiche priorità relative			<b>X</b>

### **Descrizione dell'impegno**

- **rinunciare** ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per l'investimento previsto e finanziato ai sensi del bando relativo alla presente misura.

#### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- aver beneficiato di altri contributi pubblici, concessi a qualsiasi titolo da normative comunitarie, statali o regionali, per l'investimento previsto e finanziato ai sensi del bando relativo alla presente misura			X

#### Descrizione dell'impegno

- **tenere sollevata ed indenne** l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto ammesso a beneficio.

#### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- aver coinvolto l'Amministrazione regionale in vertenze per fatto di terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto ammesso a beneficio			X

#### Descrizione dell'impegno

- esecuzione dei lavori e degli interventi finanziati in conformità alle norme e ai regolamenti vigenti.

#### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- mancata esecuzione dei lavori e degli interventi finanziati in conformità alle norme e ai regolamenti vigenti			X

#### Descrizione dell'impegno

- assunzione a proprio carico di maggiori oneri imprevisti o imprevedibili con conseguente riduzione quali-quantitativa dell'intervento finanziato

#### Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- mancata assunzione a proprio carico di maggiori oneri imprevisti o imprevedibili con conseguente riduzione quali-quantitativa dell'intervento finanziato			X

## **Rispetto del vincolo di inalienabilità, di destinazione, degli impegni ex-post (6)**

### **Descrizione dell'impegno**

- **garantire** la pronta reperibilità e la conservazione per **5 (cinque) anni**, a decorrere dalla data di richiesta del saldo finale, dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute.

### **Natura e valore delle inadempienze riscontrabili**

<b>Descrizione dell'inadempienza</b>	<b>punteggio</b>	<b>Violazione impegno non essenziale</b>	<b>Violazione impegno essenziale</b>
- non aver conservato o aver reso irreperibili, entro il termine dei cinque anni, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute			<b>X</b>

### **Descrizione dell'impegno**

- rispettare, **nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere** dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità", i vincoli "di destinazione", e gli impegni ex post riportati nell'art. 22 delle Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento (DGR 412/2008).

### **Natura e valore delle inadempienze riscontrabili**

<b>Descrizione dell'inadempienza</b>	<b>punteggio</b>	<b>Violazione impegno non essenziale</b>	<b>Violazione impegno essenziale</b>
- non aver rispettato nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità", i vincoli "di destinazione", e gli impegni ex post riportati nell'art. 22 delle Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento.			<b>X</b>

## VERIFICA DEGLI IMPEGNI ESSENZIALI

Il verificarsi di almeno una delle inadempienze agli **impegni essenziali** di cui sotto comporterà la decadenza totale dell'operazione con revoca del contributo concesso e il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali.

Inadempienze ad impegni essenziali	Tipol.
trasmissione deliberazione di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel <i>Provvedimento di concessione del contributo</i> oltre 30 gg dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione	<b>1</b>
presentazione della domanda di pagamento del saldo, oltre i 60 giorni successivi l'approvazione formale, da parte del beneficiario, dello Stato finale, senza adeguata motivazione	<b>1</b>
non aver ottemperato a richieste di dati e notizie per le attività di monitoraggio	<b>3</b>
non aver consentito il regolare svolgimento dei controlli e non aver esibito la documentazione richiesta	<b>4</b>
non aver rispettato le disposizioni di cui all'art.106 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii	<b>5</b>
aver completato i lavori oltre 30 giorni il termine ultimo previsto dal crono-programma	<b>5</b>
approvazione ed esecuzione di varianti inerenti modifiche agli interventi progettuali che hanno determinato l'attribuzione delle specifiche priorità relative	<b>5</b>
mancata esecuzione dei lavori e degli interventi finanziati in conformità alle norme e ai regolamenti vigenti.	<b>5</b>
mancata assunzione a proprio carico di maggiori oneri imprevedibili o imprevedibili con conseguente riduzione quali-quantitativa dell'intervento finanziato	<b>5</b>
aver coinvolto l'Amministrazione regionale in vertenze per fatto di terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto ammesso a beneficio	<b>5</b>
aver beneficiato di altri contributi pubblici, concessi a qualsiasi titolo da normative comunitarie, statali o regionali, per l'investimento previsto e finanziato ai sensi del bando relativo alla presente misura	<b>5</b>
non aver conservato o aver reso irreperibili, entro il termine dei cinque anni, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute	<b>6</b>
non aver rispettato nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità", i vincoli "di destinazione", e gli impegni ex post riportati nell'art. 22 delle Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento	<b>6</b>

## VERIFICA DEGLI IMPEGNI NON ESSENZIALI

Nel caso di inadempienze agli impegni non essenziali, in linea con quanto riportato nell'Allegato A, di cui alla DGR n. 161 del 5 marzo 2010, si determina di seguito la classe di violazione (bassa = 1; media =3; alta =5) di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata).

### GRAVITA'

Tipologia omogenea	Impegni non essenziali	punti
1	trasmissione del certificato di inizio lavori oltre il termine previsto di 15 giorni dall'inizio degli stessi	1
1	trasmissione del certificato di fine lavori oltre il termine di 10 giorni dall'ultimazione degli stessi	1
1	mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo entro i termini previsti, ma adeguatamente motivata con richiesta di proroga autorizzata dall'Aspa competente per territorio	3
2	azione informativa o pubblicitaria non conforme	1
2	azione informativa o pubblicitaria assente	3
5	aver applicato, nelle procedure di appalto, le disposizioni di cui all'art.106 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., ma con alcune carenze documentali integrabili	5
5	aver aggiudicato e consegnato i lavori oltre il termine di 90 giorni dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione	3
5	aver avviato i lavori oltre il termine dei 15 giorni successivi alla consegna degli stessi	3
5	aver completato i lavori oltre i termini previsti dal crono-programma, ma entro i 30 giorni successivi al termine ultimo previsto	5
<b>TOTALE * PER LA DETERMINAZIONE DELLA CLASSE DI VIOLAZIONE DI GRAVITA'</b>		25

**\*Qualora il punteggio totale per la determinazione della classe di violazione di gravità abbia il valore massimo, si applica, così come disposto al punto 3 dell'Allegato "A" di cui alla DGR n. 161/2010, l'esclusione e la decadenza totale del beneficiario dall'operazione per violazione di "livello massimo", con il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, qualora dovuti.**

## **Classi di violazione**

### **GRAVITA'**

**Bassa:** somma compresa tra 1 e 5

**Media:** somma compresa tra 6 e 10

**Alta:** somma superiore a 10

### **ENTITA'**

**Bassa:** numero di impegni non essenziali violati pari a uno

**Media:** numero di impegni non essenziali violati pari a due

**Alta:** numero di impegni non essenziali violati uguale o superiore a tre

### **DURATA**

**Bassa:** infrazione di impegno non essenziale limitatamente alla tipologia omogenea di impegni 2 (*Pubblicità*)

**Media:** almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibili alla tipologia omogenea di impegni 1 (*Comunicazioni obbligatorie*) o alla tipologia omogenea di impegni 5 (*Conformità nella realizzazione dell'operazione*)

**Alta:** almeno due infrazioni di impegni non essenziali riconducibili ad almeno due diverse tipologie omogenee di impegno

### **Griglia dei valori degli indicatori (\*)**

<b>(21) CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>(22) ENTITÀ'</b>	<b>(23) GRAVITÀ'</b>	<b>(24) DURATA</b>
<b>Basso (1)</b>	numero di impegni non essenziali violati pari a uno	<b>SOMMA COMPRESA TRA <u>1 e 5</u></b>	infrazione di impegno non essenziale limitatamente alla tipologia omogenea di impegni 2
<b>Medio (3)</b>	numero di impegni non essenziali violati pari a due	<b>SOMMA COMPRESA TRA <u>6 e 10</u></b>	almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibili alla tipologia omogenea di impegni 1 o alla tipologia omogenea di impegni 5
<b>Alto (5)</b>	numero di impegni non essenziali violati uguale o superiore a tre	<b>SOMMA SUPERIORE A <u>10</u></b>	almeno due infrazioni di impegni non essenziali riconducibili ad almeno due diverse tipologie omogenee di impegno

(\*) I valori dei tre indicatori sono tra loro indipendenti

### **Calcolo della riduzione:**

Come previsto dalla metodologia riportata nel capitolo 4 del documento generale, il calcolo della riduzione si completa con gli ulteriori due passaggi:

- calcolo della media aritmetica dei tre indicatori
- verifica dell'intervallo di valori in cui ricade la media calcolata, come illustrato nella tabella sottostante

<b>Media aritmetica dei tre indicatori</b>	<b>Percentuale di riduzione corrispondente</b>
$1 \leq x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	6%
$x \geq 4$	12%

### **Esempio:**

Si prenda in considerazione un'operazione ammessa al sostegno relativa al miglioramento della viabilità rurale. In fase di accertamento finale, a seguito dell'esame di ammissibilità della domanda di pagamento, risulta che il contributo ammissibile è pari a 100.000 euro.

Nel corso del sopralluogo, tuttavia, sono state riscontrate le seguenti violazioni di impegni non essenziali:

- azione informativa o pubblicitaria assente e/o non conforme con quanto previsto dalla normativa comunitaria;
- i lavori sono stati avviati oltre i 15 giorni decorrenti dal verbale di consegna dei lavori

Alla prima infrazione deve essere assegnato un punteggio per la gravità pari a 1, alla seconda un punteggio pari a 5, per un totale del punteggio di gravità pari a 6 (somma compresa tra 6 e 10).

Pertanto:

La classe di violazione della gravità è media = 3.

La classe di violazione dell'entità è media = 3 (trattandosi di due impegni violati).

Inoltre, la presenza di violazioni sia alla tipologia omogenea di impegni n. 2, sia alla tipologia omogenea di impegni n. 5, fa rientrare l'inadempienza nella classe di durata alta e pertanto il relativo valore numerico è pari a 5.

Si procede al calcolo della media aritmetica ( $x$ ) dei tre valori relativi ai tre indicatori di gravità, entità e durata:  $x = (3+3+5)/3 = 11/3 = 3,67$ .

Nel caso in esempio, la media ricade nell'intervallo:  $3 \leq x < 4$ , che corrisponde ad una riduzione pari al **6%** dell'importo ammissibile al contributo.

La base di calcolo è costituita **dall'importo del contributo ammissibile**, a seguito degli accertamenti sulla domanda di pagamento.

Pertanto dato che:  $100.000 \times 6\% = 6.000$

<b><i>l'importo del contributo da erogare, fatte salve eventuali ulteriori riduzioni, sarà pari a: <math>100.000 - 6.000 = 94.000</math> euro.</i></b>
--